

CONTRATTO PER FORNITURA DI CARRELLATI DI DIVERSA

VOLUMETRIA

oooooooooooooooooooo

PROCEDURA ODA012/ACU/2024

CIG B042C473A8

oooooooooooooooooooo

Nella data di cui al registro di repertorio riportato in intestazione, presso gli uffici della Direzione Acquisti di ASIA Napoli SpA, siti in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli,

TRA

dott. Vincenzo Pergola, nato a Napoli, il 15 maggio 1974, C.F.:PRGVCN74E15F839K, che, dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome e per conto della A.S.I.A. Napoli SpA – Azienda Servizi di Igiene Ambientale Napoli SpA a socio unico, sede legale in Via Ponte dei Francesi 37/d – 80146, Napoli, codice fiscale e partita IVA 07494740637, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al REA n. NA - 622068, che rappresenta nella sua qualità di Direttore Acquisti, giusto atto di nomina del 24 ottobre 2022, rep. 1327, e di seguito nel presente atto denominato semplicemente il Committente;

E

Il Sig Piero Antonio Luigi Luigi Maria Foresti, nato a Milano il 15/03/1967, C.F. FRSNNL67C15F205U, residente a Vietri sul Mare (SA) alla Via Costiera, 37 in qualità di rappresentate legale della società JCOPLASTIC S.p.A., con sede legale Milano (MI) - Piazza della Repubblica n.30, Cap 20124, P.IVA: 12549920150 C.F: 03350060657, iscritta alla Camera di Commercio di Milano al Repertorio Economico Amministrativo MI n. 1563856 di seguito nel presente atto denominata l'Impresa;

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante “*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi*

a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per quanto applicabile e non abrogato da successive disposizioni normative;

- la Legge 136/10 e sue successive mm. ed ii. che stabilisce specifici obblighi in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad appalti pubblici;
- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 recante "Approvazione del testo del Codice Civile" pubblicato in G.U., Serie Generale, n.79 del 04 aprile 1942
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" pubblicato in G.U. n. 101 del 30 aprile 2008.

PREMESSO

- che con pec in data 05 febbraio 2024, l'Impresa produceva la documentazione propedeutica alla stipulazione del presente atto;
- che il Committente ha effettuato il controllo della sussistenza dei requisiti di ordine generale in capo all'Impresa. In particolare:
- che è stata inviata la comunicazione al Sistema Informativo del Casellario Giudiziale della Procura di Napoli con prot. n. 0044095/23 del 2 novembre 2023 per il rilascio del certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, con esito del 6 novembre 2023, per sia per i seguenti soggetti:

- 1) FORESTI PIERO ANTONIO LUIGI MARIA
Data di nascita 19/04/1941 - Luogo di Nascita UDINE (UD) – ITALIA;
- 2) FORESTI ANTONIO LUIGI PIERO MARIA
Data di nascita 15/03/1967 – Luogo di Nascita MILANO (MI);
- 3) ACQUADRO LAURA
Data di nascita 01/12/1967 - Luogo di Nascita MILANO (MI) – ITALIA;
- 4) AUSILIO GIUSEPPE
Data di nascita 03/11/1969 - Luogo di Nascita NAPOLI (NA) – ITALIA;
- 5) PALASCIANO GIORGIO
Data di nascita 07/04/1956 – Luogo di Nascita ROMA (RM);
- 6) MAUCIONE CIRO
Data di nascita 18/11/1965 - Luogo di Nascita PORTICI (NA) – ITALIA;
- 7) GIORDANO SABATINO
Data di nascita 24/01/1972 - Luogo di Nascita SALERNO (SA) - ITALIA
- 8) MIRAGLIA GIUSEPPE
Data di nascita 23/04/1974 Luogo di Nascita MUGNANO DI NAPOLI (NA) - ITALIA
- 9) ROMANO FRANCESCO
Data di nascita 02/01/1958 Luogo di Nascita SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) – ITALIA;
- 10) FORESTI MASSIMILIANO Data di nascita 26/07/1971 Luogo di Nascita SARNICO (BG) – ITALIA;
- 11) FORESTI ELENA MARIA TERESA
Data di nascita 26/11/1965 Luogo di Nascita MILANO (MI) – ITALIA;
- 12) D'ANIELLO SILVIO
Data di nascita 03/03/1980 Luogo di Nascita NAPOLI (NA) – ITALIA;

13) FORESTI LUIGI MASSIMILIANO

Data di nascita 17/8/1968 Luogo di Nascita BERGAMO (BG) – ITALIA,

che per la Società Jcoplastic S.p.A non esiste alcun ipotesi di reato;

- che in data 2 novembre 2023 con prot. n. 0044092/23 è stato richiesto al Tribunale Fallimentare Napoli, il certificato con cui si attesta che nel registro delle imprese non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa a carico della società JCOPLASTIC SpA con esito del 22 novembre 2023;
 - che in data 2 novembre 2023 con prot. n. 0044091/23 è stato richiesto il certificato presso l’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale Milano 1, con esito del 30 novembre 2023 con cui si attesta che a carico della Società Jcoplastic S.p.A non sussistono violazioni gravi definitivamente accertate;
 - che in data 23 gennaio 2024 è stata acquisita la certificazione di ottemperanza alla legge 68/99 da parte della Società Jcoplastic S.p.A;
 - che in data 2 novembre 2023 veniva acquisita la visura della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi;
 - che in data 2 novembre 2023 veniva acquisito l’estratto del Casellario Anac con cui si attesta che non sono state individuate annotazioni a carico della Società Jcoplastic S.p.A;
 - che in data 2 febbraio 2024 con Prot. INAIL_42304938, veniva acquisito il DURC on line con scadenza 01/06/24 con cui si attesta che la Società JCOPLASTIC S.p.A. risulta regolare;
 - che in data 6 febbraio 2024 veniva richiesta la certificazione liberatoria antimafia di cui al Prot. PR_MIUTG_Ingresso_0040543_20240206;
 - che in data 2 novembre 2023, con prot. PR_MIUTG_Ingresso_0341137_20231102 è stato acquisito nulla osta da parte della Prefettura di Milano;
- che, preso atto degli esiti delle verifiche svolte ai punti precedenti, in data 16 febbraio 2024 Asia Napoli S.p.A, giusta decisione del Direttore Acquisti n. 012 del 16/02/2024, ha affidato, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del d. lgs. 36/2023, la procedura denominata ODA N.012/2024, relativa alla **“FORNITURA CARRELLATI HPDE DI DIVERSA TIPOLOGIA” alla Società JCOPLASTI S.p.A.**

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1 – Oggetto del contratto

1.1 Sono oggetto del presente contratto PER LA FORNITURA CARRELLATI HDPE DI DIVERSA TIPOLOGIA.

Le forniture dovranno essere rese secondo le indicazioni contenute nell’offerta del fornitore prot. n. 01-eco-ea24 del 3 gennaio 2024, relativa alla procedura ODA012/2024,

che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegato allo stesso.

1.2 La validità del presente atto decorre dalla data in intestazione.

1.3 La durata dell'appalto è fissata in **mesi 12 (dodici)** a partire dalla data della prima consegna delle forniture dei carrellati.

1.4 È escluso il tacito rinnovo del presente contratto.

Art. 2 – Ammontare del contratto

2.1 L'importo complessivo presunto del presente contratto è pari ad **€ 81.253,00 oltre IVA**.

Ai fini della contabilizzazione delle forniture effettivamente eseguite dall'Impresa saranno utilizzati i seguenti prezzi:

- 1) Carrellati da 120 lt. (RUR) € 43,04 (compreso contributo Polieco) oltre Iva;
- 2) Carrellati da 120 lt. (Umido) € 43,04 (compreso contributo Polieco) oltre Iva;
- 3) Carrellati da 240 lt. (MML) € 48,42 (compreso contributo Polieco) oltre Iva;
- 4) Carrellati da 240 lt (VTR) € 48,42 oltre (compreso contributo Polieco) Iva;
- 5) Carrellati da 240 lt. (RUR) € 31,42 (compreso contributo Polieco) oltre Iva;
- 6) Carrellati da 240 lt. (UMIDO) € 31,42 (compreso contributo Polieco) oltre Iva;
- 7) Carrellati da 660 lt. (RUR) € 154,00 (compreso contributo Polieco) oltre Iva;
- 8) Carrellati da 660 lt. (VTR) € 169,66 (compreso contributo Polieco) oltre Iva.

In ordine all'IVA, ove applicabile, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (*reverse charge*).

Art. 3 – Termini, Modalità di Esecuzione e Penalità

3.1 L'Impresa dovrà espletare le forniture oggetto del presente contratto, presso i luoghi di esecuzione indicati dal Rup e dal Dec.

3.2 Per le violazioni agli obblighi che l'Impresa assume con la sottoscrizione del presente contratto, il Committente provvederà ad applicare, nei confronti della stessa, le penalità di cui all'art. 126 comma 1 del codice.

Qualora venga accertato dal direttore dell'esecuzione contrattuale un grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Impresa, tale da comprometterne ai sensi dell'art. 122, comma 3, del d. lgs. 36/2023 la buona riuscita delle prestazioni, questi invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Il direttore dell'esecuzione formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Impresa, assegnando a quest'ultima un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle sue controdeduzioni al R.U.P. Acquisite e

valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Impresa abbia risposto, il Committente su proposta del R.U.P. dichiara risolto il contratto. In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

- 3.3** A garanzia degli obblighi derivanti dal presente contratto l'Impresa ha presentato garanzia fideiussoria n. 18245997, rilasciata dalla BPER Banca S.p.A. (F.D.), prestata ai sensi degli art. 53 e/o 117 del d. lgs. 36 del 31 marzo 2023. Importo garantito € 4.062,65 per la durata di 12 mesi.

Art. 4 – Contabilizzazione del Servizio

- 4.1** La contabilizzazione avverrà mediante ordine e verifica di riscontro delle quantità effettivamente consegnate ed attestate dai documenti di trasporto.
- 4.2** Il corrispettivo del servizio sarà determinato sulla base delle evidenze risultanti dai documenti previsti al presente articolo.

Art. 5 – Fatturazione e Termini di Pagamento

- 5.1** Il pagamento del corrispettivo avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente, previo accertamento della regolarità contributiva dell'aggiudicatario e delle verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/73.
- 5.2** I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali.
- 5.3** Per poter procedere al pagamento, il Committente dovrà essere in possesso:
- a) del presente contratto, in originale, registrato al pubblico registro;
 - b) del certificato di avvenuta prestazione firmata dal responsabile del procedimento.
- 5.4** L'Impresa potrà emettere fattura a seguito della redazione, in contraddittorio, dello certificato di avvenuta prestazione con le modalità di cui al successivo punto **5.5**.
- 5.5** Le fatture, fatte salve le propedeuticità previste al precedente **punto 5.4**, dovranno essere emesse ed intestate a:

Azienda Servizi di Igiene Ambientale Napoli SpA

Via Ponte dei Francesi, 37/d – 80146 Napoli

codice fiscale e partita IVA 07494740637

L'emissione dei documenti fiscali è soggetta al regime dello *split payment*.

A far data dal 01.01.2019, ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 205 del 27.12.2017, pubblicata in G. U. Serie Generale n. 302 del 29.12.2017 – Suppl. Ordinario n. 62, i documenti fiscali, relativi alle prestazioni rese per il Committente, dovranno essere

emessi unicamente in formato elettronico, salvo diversa previsione normativa e/o regolamentare che dovesse successivamente intervenire.

Il “*codice destinatario*” da utilizzare ai fini dell’emissione della fattura elettronica è **M5UXCRI**.

L’Impresa dovrà emettere singola fattura per ciascun luogo di esecuzione del contratto indicato al precedente art. 3, punto 3.1.

5.6 Il Committente procederà alla liquidazione del corrispettivo esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato dell’Impresa, secondo il disposto normativo della L. 136/10 e sue mm. ed ii., i cui codice IBAN sono i seguenti:

- BPER: BANCA FILIALE DI BATTIPAGLIA (SWIFT: BPMOIT22) IBAN: IT90W053877609000000928582
- B.N.L. PARIBAS FILIALE DI BATTIPAGLIA IBAN: IT61N010057609000000001782
- MONTE DEI PASCHI DI SIENA FILIALE DI BATTIPAGLIA IBAN: IT22C0103076090000000800022
- BANCA SELLA FILIALE DI SALERNO IBAN: IT31V0326815201052498430930
- BANCA CREDEM FILIALE DI SALERNO IBAN: IT98J0303215200010000003545

Soggetti delegati ad operare:

- 1) **Sig. FORESTI PIERO ANTONIO LUIGI MARIA**, nato ad Udine il 19/04/1941, residente a Milano, Codice Fiscale FRSPNT41D19L483O, operante in qualità di Legale Rappresentante;
- 2) **Sig. FORESTI ANTONIO LUIGI PIERO MARIA**, nato a Milano il 15/03/1967, Residente a Vietri Sul Mare, Codice Fiscale FRSNL67C15F205U, operante in qualità di Legale Rappresentante;
- 3) **Dott. CIRO MAUCIONE**, nato a Portici il 18/11/1965, Residente a Portici, Codice Fiscale MCNCRI65S18G902M, operante in qualità di Procuratore;

5.7 È vietata ogni forma, totale o parziale, di cessione del presente contratto a terzi e/o a qualsivoglia persona fisica o giuridica ai fini della esecuzione delle opere in esso descritte.

È altresì espressamente vietata ogni forma di cessione a terzi o di mandato all’incasso o di delegazione sotto qualsiasi forma del credito derivante dal presente atto, totale o parziale ai sensi dell’art. 1260, 2° comma Codice Civile, fatto salvo quanto previsto dall’art. 120, comma 12, del d. lgs. 36/2023 e dall’art. 6 dell’allegato II.14 al d. lgs. 36/2023.

In caso di violazione a tali divieti, il Committente avrà la facoltà di risolvere immediatamente ed in pieno diritto il contratto, incamerando, a titolo di penale, le ritenute a garanzia eventualmente operate, ferma restando salva ed impregiudicata ogni altra azione per la refusione di eventuali maggiori danni.

Art. 6 – Tracciabilità dei Flussi Finanziari

6.1 Le parti assumono reciprocamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive mm. ed ii.

6.2 Tutte le transazioni finanziarie da effettuarsi in esecuzione del presente contratto andranno eseguite avvalendosi, pena la risoluzione del medesimo, di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa,

dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 6, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 4, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

6.3 I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 2, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 2 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 2, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

6.4 Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Committente o dall'Impresa, i codici identificativi di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta del Committente e qui di seguito indicato **CIG. B042C473A8**. Le imprese affidatarie comunicheranno al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

6.5 Le imprese affidatarie comunicheranno al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

6.6 L'Impresa che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne darà immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura di Napoli.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della presente convenzione.

Art. 7 – Subappalto

7.1 L'Impresa ha dichiarato di non voler subappaltare alcuna parte delle prestazioni affidate.

Art. 8 – Recesso e Risoluzione del contratto

8.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 123 del d. lgs. 36/2023, il Committente potrà comunicare il proprio recesso dal presente contratto, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, per qualsiasi motivo, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento, con preavviso di giorni solari 30 (trenta) senza che questo possa comportare azione in danno o pretese di indennizzo, a qualsiasi titolo o ragione, da parte dell'Impresa nei confronti del Committente.

8.2 Il Committente ha altresì facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, anche nei seguenti casi:

- a) motivi di pubblico interesse;
- b) passaggio del servizio di igiene urbana ad altro gestore, senza che l'Impresa possa accampare alcun diritto di risarcimento.

8.3 Fermo restando quanto previsto dall'art. 122 del d. lgs. 36/2023, e oltre a quanto genericamente previsto all'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiranno causa di risoluzione di diritto del presente contratto per grave inadempimento dell'Impresa:

- a) tutti i casi previsti dalla vigente legislazione sugli appalti pubblici;
- b) una o più interruzioni delle prestazioni oggetto del presente atto da parte dell'Impresa, non concordata, non autorizzata o, comunque, non approvata da parte del Committente;
- c) cessazione di attività, concordato preventivo di fallimento, stato di insolvenza e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa;
- d) malafede, frode, grave negligenza, grave e reiterata contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali, da parte dell'Impresa, anche se limitata ad una sola struttura oggetto delle prestazioni;
- e) inizio delle prestazioni da parte dell'Impresa oltre il termine prefissato;

- f) interruzione ingiustificata delle prestazioni da parte dell'Impresa per qualsiasi motivo;
- g) gravi violazioni da parte dell'Impresa delle norme e delle disposizioni previste dal CCNL, applicato dall'Impresa, in vigore al momento della stipula del contratto;
- h) violazione da parte dell'Impresa delle norme sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro, nonché assicurazioni obbligatorie ed adempimenti in materia contributiva, retributiva e tributaria;
- i) subappalto non autorizzato delle prestazioni oggetto del presente contratto;
- j) l) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

8.4 Nel caso in cui il Committente decidesse di avvalersi della risoluzione di diritto del presente contratto per effetto del verificarsi di una o più delle inadempienze previste nel precedente comma, provvederà a sospendere le attività dell'Impresa e ad comunicare a mezzo lettera raccomandata l'avvenuta risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando che all'Impresa verranno corrisposte le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data di risoluzione, diminuite degli oneri aggiuntivi che il Committente ha dovuto sostenere a seguito e per effetto della risoluzione del contratto, restando nella facoltà del Committente medesimo di agire per il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

8.5 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa delle norme sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro, nonché assicurazioni obbligatorie ed adempimenti in materia contributiva, retributiva e tributaria, il Committente, qualora non intendesse avvalersi della clausola risolutiva espressa, si riserva, comunque, la facoltà di adottare tutte le misure previste dalla vigente normativa, a tutela dei propri interessi, non ultimo il diritto di affidare a terzi le prestazioni in danno dell'Impresa inadempiente restando esclusa ogni altra pretesa da parte di quest'ultima.

8.6 Il presente contratto verrà, altresì, risolto immediatamente ed automaticamente qualora la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – dovesse comunicare la sussistenza sul conto dell'Impresa di informazioni ex art. 91 del D. Lgs. 06.09.2011 n. 159, modificato dal D. Lgs. Del 15.11.2012 n. 218.

8.7 Con la sottoscrizione del presente contratto, pena la sua risoluzione, l'Impresa assume l'impegno di comunicare al Committente ogni eventuale variazione intervenuta nei propri organi societari a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Art. 9 – Controversie

9.1 Per la risoluzione delle eventuali controversie, sarà competente esclusivamente il Foro di Napoli, escludendosi il ricorso all'arbitrato.

Art. 10 – Richiamo alle norme legislative e regolamentari –

Codice Etico e Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01

10.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rimanda a:

- Offerta economica del 3 gennaio 2024 Rif 01-ECO-EA-24 del fornitore che si intendono qui espressamente richiamati e sottoscritti, ancorché se non materialmente allegati al presente contratto ed alle norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici.

10.2 Con la sottoscrizione del presente contratto l'Impresa dichiara di essere a conoscenza delle norme in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e di responsabilità amministrativa degli enti, nonché di aderire alle disposizioni contenute nel Codice Etico, nel Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Amministrativa adottati dal Committente e consultabili ai seguenti link:

- [Codice etico](#)
- [Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001;](#)
- [Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Amministrativa](#)

A tal riguardo, l'Impresa si impegna a tenere un comportamento in linea con i principi ivi sanciti e comunque tale da non esporre il Committente ai rischi contemplati nelle disposizioni sopra richiamate.

L'Impresa è consapevole che l'eventuale inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e configura ipotesi di risoluzione espressa, legittimando il Committente a risolvere il presente contratto con effetto immediato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

Art. 11 - Spese del contratto e trattamento fiscale

11.1 Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Impresa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

11.2 Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

11.3 L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Committente.

Art. 12 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione Contrattuale

12.1 Il responsabile del procedimento per il Committente è l'ing. Paolo Stanganelli.

12.2 Il direttore dell'esecuzione è il Sig. Saverio Maione.

Art. 13 – Responsabile dell'Impresa

13.1 Il responsabile per l'Impresa, per le forniture di cui al presente contratto, è il Sig. Cosimiro Iannone contattabile ai seguenti recapiti: 0828-39111-392164, e-mail ecologia@jcoplastic.com-pec.

Art. 14 – Protocollo di Legalità

14.1 L'Impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al [protocollo di legalità](#) (fare click sul link per consultare), sottoscritto dal Committente con la Prefettura di Napoli di cui di seguito si riportano le clausole che si intendono espressamente accettate con la sottoscrizione del presente contratto:

Clausola n. 1

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art. 1 septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso. "

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività

di cui 18 all'art. 2 del presente Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo."

Clausola n. 3

"La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente."

Clausola n. 4

"La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c."

Clausola n. 5

"La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c."

Clausola 6

"La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi"

Clausola n. 7

“La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare il presente Protocollo ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l’inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle riportate nel presente Allegato.

Clausola n. 8

“La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Clausola n. 9

“La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.

Clausola n. 10

" Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. ";

Clausola n. 11

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."

Clausola n.12

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile"

Clausola n. 13

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;*
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;*

c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio.”

Clausola n. 14

“La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le sanzioni previste dall’art. 14 del Protocollo.

Clausola n. 15

“La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto ”.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

15.1 Ai sensi del GDPR – Regolamento UE 2016/679, ASIA dichiara che i dati contenuti nella documentazione prodotta vengono acquisiti e trattati esclusivamente nell’ambito della presente procedura di gara e per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di ottenerne la rettifica o la cancellazione.

Art. 16 – Disposizioni finali

- 16.1** L’eventuale nullità di una clausola non incide sulla validità del Contratto nel suo complesso.
- 16.2** Il presente Contratto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Contratto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto e sottoscritto dalle Parti.
- 16.3** Con il presente Contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravviverà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti, le previsioni del presente Contratto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.
- 16.4** Per quanto non previsto dal Contratto si rinvia alle seguenti disposizioni normative: d.lgs. n. 36/2023; D.p.r. n. 207/2010; Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 recante

"*Approvazione del testo del Codice Civile*" pubblicato in G.U., Serie Generale, n.79 del 04 aprile 1942, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Il presente Contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata e sottoscritto con firma digitale.

Il Committente

L'Impresa

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, l'Impresa dichiara di approvare specificatamente le clausole di cui all'art. 8, comma 8.2.

Il Committente

L'Impresa